



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



N. prog. 6

Dro, 30/09/2026

OGGETTO: INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL DECRETO SINDACALE N. 2 DI DATA 21 MAGGIO 2026 - CONFERMA E AMPLIAMENTO DELLE MATERIE ATTRIBUITE AL CONSIGLIERE DELEGATO PAOLO BENUZZI AI SENSI DELL'ART. 22 DELLO STATUTO COMUNALE.

LA SINDACA

RICHIAMATO il proprio decreto n. 2 di data 21 maggio 2026, con il quale il Consigliere comunale Paolo Benuzzi è stato delegato ad organizzare e coordinare il progetto “Ci Sto? Affare fatica!”, per la durata della legislatura;

RICHIAMATO l'art. 22 dello Statuto comunale, ai sensi del quale il Sindaco può nominare fino a due Consiglieri comunali per lo svolgimento di particolari compiti relativi a specifiche materie, definiti nell'ambito di deleghe speciali e per un periodo definito;

DATO ATTO che il predetto incarico conferito al Consigliere Paolo Benuzzi con decreto n. 2 di data 21 maggio 2026 costituisce una delega già in essere ai sensi dell'art. 22 dello Statuto comunale e che si ritiene opportuno, nell'ambito della medesima delega, ampliare le materie oggetto di collaborazione e monitoraggio, senza procedere al conferimento di una distinta e ulteriore delega;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 20 giugno 2025, con la quale è stato affidato al Consigliere comunale Paolo Benuzzi l'incarico di collaborare al censimento delle piante di olivo di proprietà comunale;

Dato atto che il predetto incarico è stato svolto dal Consigliere Paolo Benuzzi con competenza e proficuo impegno, contribuendo all'attività di ricognizione e conoscenza del patrimonio olivicolo di proprietà comunale e fornendo all'Amministrazione elementi utili ai fini delle successive valutazioni in ordine alla cura, manutenzione e valorizzazione dello stesso;

Ritenuto pertanto opportuno dare continuità all'attività già intrapresa, ampliando l'ambito dei compiti affidati al Consigliere comunale alle ulteriori attività di monitoraggio, cura, utilizzo e valorizzazione del patrimonio olivicolo comunale, nonché al monitoraggio della manutenzione e del decoro del territorio comunale;

Ritenuto che tale integrazione consenta di concentrare in un'unica delega le predette materie, assicurando continuità e coordinamento nell'attività di collaborazione con l'Amministrazione comunale;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



Visto lo Statuto comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19/09/2007.

Richiamato, in particolare, l'articolo 22 dello Statuto comunale, rubricato “Consigliere delegato” che prevede:

- *al comma 1, la facoltà del Sindaco di nominare fino a due consiglieri comunali per lo svolgimento di particolari compiti relativi a specifiche materie, definiti nell'ambito di deleghe speciali e per un periodo definito, stabilendo altresì che la nomina sia comunicata al Consiglio comunale;*
- *al comma 2, la partecipazione del consigliere delegato, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta comunale nelle quali siano discussi temi attinenti al suo incarico;*
- *al comma 3, la collaborazione della struttura comunale con il Consigliere delegato nell'espletamento del proprio incarico;*

Considerato che il Comune di Dro è proprietario di terreni e aree nei quali sono presenti piante di olivo e/o oliveti che costituiscono parte del patrimonio dell'Ente;

Rilevato l'interesse dell'Amministrazione comunale a garantire una conoscenza aggiornata del patrimonio olivicolo comunale e a promuoverne la corretta cura, manutenzione, utilizzazione e valorizzazione;

Considerato, altresì, l'interesse dell'Amministrazione comunale a mantenere un costante monitoraggio delle condizioni del territorio, con particolare riferimento alle esigenze di manutenzione degli spazi, delle aree e delle strutture pubbliche e alle condizioni di decoro urbano;

Ritenuto opportuno individuare un Consigliere comunale cui affidare specifici compiti di monitoraggio, collaborazione, raccordo e proposta nelle predette materie, in stretto rapporto con la Sindaca, con gli Assessori competenti e con la struttura comunale;

Ritenuto che tale attività possa favorire una più puntuale conoscenza delle esigenze del territorio, delle problematiche relative al patrimonio olivicolo comunale e delle necessità manutentive e di decoro, consentendo all'Amministrazione di valutare tempestivamente eventuali interventi e iniziative;

Dato atto che il presente incarico è finalizzato allo svolgimento di particolari compiti relativi a specifiche materie, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto comunale, e non comporta il trasferimento di competenze gestionali o di amministrazione attiva;



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



DECRETA

1. di integrare e modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il proprio decreto n. 2 di data 21 maggio 2025, confermando il Consigliere comunale Paolo Benuzzi quale Consigliere delegato ai sensi dell'art. 22 dello Statuto comunale;
2. di ricomprendere nell'ambito della medesima delega, oltre all'organizzazione e al coordinamento del progetto **“Ci Sto? Affare fatica!”**, le seguenti ulteriori materie:
 - **patrimonio olivicolo comunale**, con particolare riferimento al monitoraggio delle condizioni delle piante, alla cura, all'utilizzo e alla valorizzazione delle stesse;
 - **monitoraggio della manutenzione e della cura del patrimonio e degli spazi comunali**, con attività di osservazione e segnalazione delle necessità di intervento;
3. di stabilire, in particolare, che il Consigliere delegato non è autorizzato ad adottare atti amministrativi, assumere impegni di spesa, sottoscrivere contratti o convenzioni, impartire direttive al personale comunale, disporre interventi o assumere obbligazioni in nome e per conto del Comune, restando tali competenze in capo agli organi e alle strutture comunali secondo le rispettive attribuzioni;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 22, comma 2, dello Statuto comunale, il Consigliere delegato partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni della Giunta comunale nelle quali siano discussi temi attinenti al proprio incarico;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 22, comma 3, dello Statuto comunale, la struttura comunale collabora con il Consigliere delegato nell'espletamento del proprio incarico;
6. di stabilire che la presente integrazione mantiene la medesima durata prevista dal decreto n. 2 di data 21 maggio 2025, fino alla scadenza della legislatura, salvo revoca o modifica del presente provvedimento;
7. di dare atto che dal presente incarico non deriva alcun compenso o indennità aggiuntiva a favore del Consigliere delegato;
8. di comunicare il presente provvedimento al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, dello Statuto comunale;
9. di trasmettere il presente decreto agli uffici comunali interessati per quanto di competenza e di disporre la pubblicazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

LA SINDACA

Santoni Ginetta

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgiD (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 del D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs.39/1993).